

Ennio e paura agli arresti domiciliari

Johannesburg, 16 giugno

Pugno di ferro sul Sudafrica. Il Paese è bloccato dallo sciopero generale, ma l'unico dato certo è che il regime segregazionista ha fatto scendere nelle strade un massiccio schieramento di esercito e polizia pronto alla repressione e ha imposto alla stampa restrizioni tali da non far filtrare all'esterno notizie sgradite.

Così, nel giorno del decennale dell'inizio della strage di Soweto, i ghetti neri sono stati circondati da un gigantesco apparato antisommossa che ha creato una cortina impenetrabile.

Per le strade, lasciate deserte dallo sciopero generale di protesta indetto dalle organizzazioni che si battono contro l'apartheid, si sono visti solo i mezzi blindati

delle forze dell'ordine.

Ma col calare della notte sembra che il clima di calma apparente sia stato rotto da sporadici scoppi di violenza. A Soweto le strade sarebbero state bloccate con barricate di pneumatici in fiamme mentre i ragazzi avrebbero cominciato a lanciare sassi contro i «cordoni sanitari» della polizia.

In seguito all'imposizione dello stato d'emergenza, a Winnie Mandela, moglie del leader nero dell'African National Congress da anni in carcere, è stato imposto dalle autorità di non uscire di casa dalle sei del pomeriggio alle otto del mattino. «E' come essere di nuovo in prigione» ha detto la signora Mandela parlando per telefono con un giornalista straniero.

SERVIZIO A PAGINA 20

Brasile passa con l'Argentina



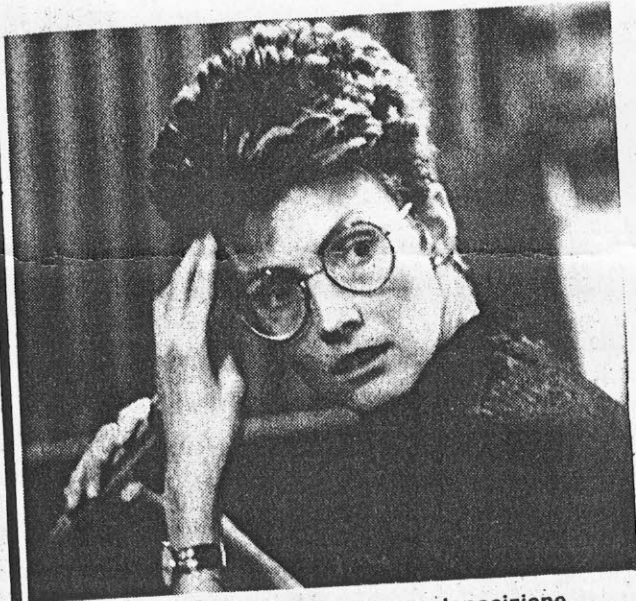
Socrates ha sbloccato il risultato

TRIONFALE ingresso del Brasile nei quarti. La squadra di Telé Santana ha inflitto un pesante 4-0 alla Polonia con reti di Socrates su rigore (nel primo tempo) e nella ripresa di Josimar, Edinho e Careca (ancora dal dischetto). Il Brasile sarà così il prossimo avversario dell'Italia o della Francia sempre allo stadio Jalisco di Guadalajara sabato 21.

Anche l'Argentina di Maradona ha guadagnato l'ingresso nei «quarti» eliminando l'Uruguay al termine di una partita molto nervosa. Il gol del successo degli argentini è stato realizzato dal «leccese» Pasculli sul finire del primo tempo. L'Argentina, che ha vinto meritatamente, dovrà incontrare la vincente di Paraguay-Inghilterra.

NELLO SPORT

Istanza di concorso in omicidio per Rotti e Cabassi «Terry Broome fu solo l'emissaria d'un complotto per uccidere D'Alessio»



Cheryl Stevens nel corso della sua deposizione

INASPETTATO colpo di scena al processo contro la fotomodella americana Terry Broome che uccise a Milano con cinque colpi di pistola Francesco D'Alessio: l'avv. Claudio Sciarra, che difende la vedova della vittima, Cheril Stevens, ha presentato istanza al Pubblico Ministero con la richiesta di incriminare per concorso in omicidio il gioielliere Giorgio Rotti, ex fidanzato di Terry e il finanziere Carlo Cabassi.

Secondo l'avvocato della parte civile, dallo svolgimento del processo emergerebbe un vero e proprio complotto ordito contro Francesco D'Alessio. «Terry Broome — ha sostenuto in aula l'avvocato — non era

attesa con ansia da Francesco, bensì con timore, perché considerata emissaria di una persona o di un gruppo di persone».

A parere del legale, solamente la testimonianza di Laurie Marie Royko, testimone oculare del delitto, potrebbe rivelare i particolari finora taciuti e in particolare l'identità dell'accompagnatore della fotomodella in casa di D'Alessio.

In serata, i difensori di Carlo Cabassi hanno inviato un telegramma-istanza al Pubblico Ministero affinché «venga immediatamente archiviata l'incriminazione, estemporanea richiesta della parte civile, avv. Claudio Sciarra».

GARLASCHI A PAGINA 14

mmario

- 2 Disincanto
di Piero Accolti
- 4 disegno di legge
anti fast-food?
- 5 palazzo «esploso»:
ora chi paga?
- 6 giorni di sciopero
al San Camillo
- 16 Italia 2
verrà riparata
di Vincenzo Zaccagnino
- Sicurezza
dei farmaci
di Sergio Del Bufalo
- 14 L'affare
della Lauro
di Carlo De Risio